

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 16/02/2017 ORE 12,00

L'anno 2017, addì 16 del mese di febbraio alle ore 12,00, previa regolare convocazione, si è riunito presso l'Aula 7 del Polo ingegneristico il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

Sono stati convocati:

professori ordinari e straordinari

<u>1</u>	MATERAZZI ANNIBALE LUI
<u>2</u>	BRUNONE BRUNO
<u>3</u>	CORRADINI CORRADO
<u>4</u>	GIGLIOTTI GIOVANNI
<u>5</u>	GUSELLA VITTORIO
<u>6</u>	KENNY JOSE' MARIA
<u>7</u>	MANCIOLA PIERGIORGIO
<u>8</u>	ROSI MARZIO
<u>9</u>	TAMAGNINI CLAUDIO

- o ... o -

PR	AG	AI
----	----	----

professori associati

<u>10</u>	BELARDI PAOLO
<u>11</u>	BIANCONI FABIO
<u>12</u>	CAMICIA SANDRA
<u>13</u>	CASADEI STEFANO
<u>14</u>	CERNI GIANLUCA
<u>15</u>	DOBOSZ MARINA
<u>16</u>	FALCINELLI STEFANO
<u>17</u>	FERRANTE MARCO
<u>18</u>	FORNACIARI DA PASSANO
<u>19</u>	GIOFFRE' MASSIMILIANO
<u>20</u>	GIORGI GIACOMO
<u>21</u>	MASSERIA CONCETTA
<u>22</u>	MENICONI SILVIA
<u>23</u>	MEZZI MARCO
<u>24</u>	MORBIDELLI RENATO
<u>25</u>	PORCEDDU PIER RICCARDO
<u>26</u>	SALTALIPPI CARLA
<u>27</u>	TORRE LUIGI
<u>28</u>	UBERTINI FILIPPO
<u>29</u>	VALENTINI LUCA

ricercatori

<u>30</u>	BRECCOLOTTI MARCO
<u>31</u>	CAVALAGLI NICOLA
<u>32</u>	CLUNI FEDERICO
<u>33</u>	D'ALESSANDRO ANTONELLI
<u>34</u>	D'ALESSANDRO FRANCESCA
<u>35</u>	FEDERICI RAFFAELE
<u>36</u>	FIORINI FABRIZIO
<u>37</u>	FIORINI LUCIO
<u>38</u>	FLAMMINI ALESSIA
<u>39</u>	MARCELLI FABIO
<u>40</u>	MENCHETELLI VALERIA
<u>41</u>	ORLANDI FABIO
<u>42</u>	PEZZOLLA DANIELA
<u>43</u>	PUGLIA DEBORA
<u>44</u>	RANFA ALDO
<u>45</u>	RIDOLFI ELENA
<u>46</u>	SALCIARINI DIANA
<u>47</u>	SARTORE MARIANO
<u>48</u>	TERENZI ANDREA
<u>49</u>	VENANZI ILARIA
<u>50</u>	VENTURA FLAMINIA

Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

51	DEL PRINCIPE CLAUDIO
52	MUSINO o MUSSINI MASSIMO
53	PERO GINA
54	SEGOLONI MARCO
55	STERI GIULIANA
56	TOPINI EMANUELE
57	TSAMOURA VAGIA
58	VERCESI GIOVANNI FRANCO

	Rappresentanti degli studenti
59	BALDONI MICHELANGELO
60	CITTI MARIA RITA
61	DAMIANI RICCARDO
62	GIARNIERI IVAN
63	PAGGI MASSIMILIANO
64	PEVERINI MARCO
65	PINTI LUCA
66	PROCACCI VALENTINA

GUIDETTI MARIO (Segretario Amministrativo) – segretario verbalizzan

PR = Presente

AG= Assente giustificato

AI = Asse

Assume la Presidenza il Direttore del Dipartimento Prof. Annibale Luigi Materazzi, il quale, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta, pone in discussione il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Determinazioni in merito alla programmazione didattica

ORDINE DEL GIORNO N. 1 – Determinazioni in merito alla programmazione didattica.

- a) Il Presidente informa che nei giorni scorsi è stato finalizzato l'inserimento in piattaforma delle modifiche alla sola parte documentale/descrittiva della laurea magistrale in ingegneria civile, eseguite per ottemperare alle osservazioni dei CEV.

Queste modifiche sono equivalenti, al contrario di quanto sembrava in un primo momento, ad una variazione dell'ordinamento. Di conseguenza il nuovo ordinamento deve essere sottoposto al CUN.

Nel frattempo però e cioè dall'epoca dell'ultima variazione di ordinamento, la normativa è cambiata e per poter superare positivamente il vaglio del CUN occorre inserire un numero minimo di crediti per la lingua inglese, per consentire il raggiungimento del livello B2. Si ritiene congruo prevedere un numero di crediti variabile da 3 a 6.

Per quanto riguarda *stages* e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordine professionale altre attività formative una soluzione praticabile potrebbe essere quella di prevedere una "forbice" compresa tra 0 e 12 crediti, per tenere conto dell'importanza di questi ultimi, sia per l'accreditamento periodico dell'ANVUR, sia per la distribuzione del FFO.

Per quanto riguarda altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, si propone di modificare la "forbice" portandola a un valore tra 0 e 6 crediti.

Parimenti si è reso necessario adeguare le forbici delle attività caratterizzanti e delle attività affini per rispettare le nuove prescrizioni indicate sulla recente guida del CUN.

L'amministrazione di Ateneo ha assegnato alle strutture didattiche, quale termine ultimo per apportare queste modifiche, il 16 febbraio.

Si apre quindi la discussione, dalla quale emerge l'unanime volontà di aderire alle modifiche rese necessarie dalla nuova disciplina e alle indicazioni provenienti dall'amministrazione di Ateneo.

Al termine della discussione il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta sopra riportata.

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso dal Segretario amministrativo all'amministrazione di Ateneo per i conseguenti provvedimenti.

Il verbale relativo al presente punto all'ordine del giorno è approvato seduta stante.

- b) Il Presidente informa quindi che il giorno prima del Consiglio (15 febbraio) è avvenuta una riunione della Commissione per l'aggiornamento corsi di studio nominata con delibera del Consiglio del 13/10/2016, convocatasi al fine di proporre miglioramenti alla offerta formativa del Dipartimento.

A questo proposito dà la parola al Prof. Gioffrè affinché riferisca sui lavori della commissione.

Il Prof. Gioffrè rappresenta che la Commissione ha proposto di duplicare alcuni SSD già esistenti tra le materie affini e di inserire nuovi settori disciplinari e di eliminarne alcuni.

Al termine della esposizione il Presidente ringrazia la Commissione per il lavoro svolto, tenuto anche conto che il termine temporale imposto dagli uffici ha impedito un completo approfondimento di tutte le problematiche. Osserva peraltro che l'introduzione di nuovi settori non sarebbe coerente con la parte documentale/descrittiva del corso, da poco eseguita per ottemperare alle osservazioni dei CEV.

Si apre quindi la discussione.

Interviene il Prof. Corradini che osserva la opportunità di non inserire nell'ordinamento nuovi settori disciplinari, tenuto conto che il corso è sotto esame da parte del CUN e lo sarà a breve anche da parte dell'ANVUR e che non sussistono giustificazioni culturali sufficienti nell'ambito del progetto didattico tali da supportare adeguatamente tale scelta. Essa potrebbe condurre a pareri negativi da parte di tali organi.

Ritiene invece conveniente duplicare alcuni settori già presenti per rendere possibile il miglioramento della offerta didattica nell'ambito degli indirizzi esistenti.

Interviene quindi il Prof. Brunone, il quale preliminarmente ringrazia la Commissione per avere acconsentito alla propria partecipazione ai lavori della stessa, al fine di espletare il mandato attribuito dal Magnifico Rettore per valutare la fattibilità dell'inserimento, nella proposta formativa, di apposito curriculum incentrato sulla protezione civile. Tale interesse scaturisce anche dalla proposta formulata in tal senso dal Sindaco del Comune di Foligno, dichiaratosi interessato a ospitare le attività formative del curriculum.

Non si condividono i timori e le perplessità espresse dal Prof. Corradini in merito alla possibile valutazione negativa da parte di ANVUR nel caso di introduzione di nuovi SSD, stante l'eccezionalità della situazione, che vede lo stesso Stato italiano presentare alla Unione Europea la specificità congiunturale dettata dalla necessità di rimediare agli eventi calamitosi più recenti. In tal senso, la proposta di un curriculum sulle tematiche della protezione dai rischi naturali appare perfettamente coerente con l'attuale sensibilità sociale.

Replica il Prof. Corradini il quale ritiene che le rigide valutazioni che vengono effettuate dagli organi di controllo e valutazione prescinderebbero da tali considerazioni di astratta opportunità, limitandosi a verifiche di coerenza e congruità delle risposte fornite dal Dipartimento alle numerose osservazioni rivolte ai corsi di studio sottoposti a valutazione. Si diffonde quindi sulle motivazioni che spinsero l'allora Facoltà di Ingegneria a formulare proposte in merito all'istituzione di un corso di studi sulla protezione civile, e perché il progetto non andò a buon fine.

Il Prof. Marco Fornaciari da Passano, ribadendo l'adesione del proprio gruppo di ricerca al progetto fondante il "nuovo" Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, lamenta l'ennesima occasione persa per sperimentare nuovi percorsi didattici nei quali le discipline di più recente inserimento nel Dipartimento stesso avrebbero potuto rappresentare stimolanti elementi di novità.

Il Prof. Manciola, concordando astrattamente sull'utilità di un percorso di studi focalizzato sulle tematiche della protezione dai rischi naturali, afferma che lo stesso andrebbe progettato in tempi e modi più adeguati, e dovrebbe scaturire dalla domanda di formazione e non dalle pressioni di amministrazioni locali.

Il Prof. Brunone specifica che l'inserimento di ulteriori SSD era visto come utile a formulare una proposta di curriculum in protezione civile, da sottoporre agli organi accademici e agli enti locali per verificare la sussistenza di un effettivo interesse nello stesso.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la proposta di modificare non inserire nuovi settori disciplinari e di duplicare alcuni settori già presenti, inserendoli tra le materie affini. In particolare:

- a) Sostituire il SSD ICAR/04 con ICAR/01
- b) Sostituire il SSD MAT/07 con ICAR/08
- c) Sostituire il SSD ICAR/03 con ICAR/09

La proposta è approvata a maggioranza dei presenti, coi voti contrari del Prof. Brunone, del Prof. Ferrante, della Prof.ssa Meniconi e del Sig. Giarnieri.

Estratto del presente punto all'ordine del giorno sarà trasmesso dal Segretario amministrativo all'amministrazione di Ateneo per i conseguenti provvedimenti.

Il verbale relativo al presente punto all'ordine del giorno è approvato seduta stante.